



**Provincia di Perugia**  
**Pianificazione Territoriale, Ambiente, Sistemi Informativi e Comunicazione**  
**Ufficio Territorio e Pianificazione**

Perugia, 05.06.2024

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Divisione V- Sistemi di Valutazione Ambientale della Direzione Generale  
Valutazioni Ambientali  
Dr. Geol. Carlo Di Gianfrancesco

[digianfrancesco.carlo@mase.gov.it](mailto:digianfrancesco.carlo@mase.gov.it)

**Oggetto: [ID: 12379] Procedura di V.I.A.-PNRR ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto S.S. 685 "delle Tre Valli Umbre": rettifica del tracciato e adeguamento alla sez. tipo C2 dal km 41+500 al km 51+500. Stralcio: dal km 41+500 al Km 45+700. Comunicazione di procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento.**

Preso atto della documentazione, pervenuta al protocollo provinciale n. 17075 del 17/05/2024, con la quale il MASE – Area Organizzativa Omogenea ha richiesto agli Enti di esprimere valutazioni sulla base della documentazione pervenuta riguardo il procedimento in oggetto, si riporta quanto segue.

Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) riguarda i “Lavori di adeguamento alla sez. tipo C2 della S.S. 685 “delle Tre valli umbre” dal km 41+500 al km 51+500” e costituisce il 3° stralcio funzionale dell'adeguamento della S.S 685 nel tratto che va dal km 41+500 al km 45+650, da attuare nel medio termine.

La finalità generale dell'intervento è quella di migliorare l'accessibilità alle aree che comprendono i centri di Norcia, Sellano, Cerreto di Spoleto, Visso.

Il tracciato della S.S. 685 è quello di fondo valle, che va dal km 41+500 al km 51+500; all'interno di questo è stato individuato come 3° Stralcio, in relazione ai finanziamenti disponibili, il tratto dal Km 41+500 al km 45+650.

L'obiettivo consiste nell'adeguamento alla sezione tipo C2 per le strade extraurbane secondarie prevista dal D.M. del 5 novembre 2001, avente una larghezza complessiva della piattaforma pari a 9,50 m (circa 2,00 m superiore rispetto all'attuale) con le relative prestazioni in termini di intervallo di velocità di progetto, lunghezze minime di visuale libera e di allargamento delle corsie per la corretta iscrizione dei veicoli in curva e per le verifiche di visibilità.

Tale obiettivo deriva dalla volontà di eliminare o mitigare le criticità attualmente presenti nel tratto stradale oggetto di intervento, riassumibili come segue:

- dimensioni della piattaforma, attualmente larga mediamente 7,50 m, con corsie da 3,25-3,50 m, che in corrispondenza delle curve di raggio inferiore rappresentano un fattore di rischio elevato quando si incrociano due veicoli pesanti/ingombranti;
- curve con raggio di curvatura inferiori ai 118 m e che quindi non consentono la velocità di progetto minima prevista per le strade extraurbane secondarie (60 km/h);
- assenza di adeguati allargamenti trasversali della piattaforma per garantire un'adeguata visuale libera in curva, che rappresenta un ulteriore fattore di rischio.

Lungo il tracciato sono presenti diverse tipologie di opere ed interventi (pareti chiodate e opera di controripa, lato monte, muri di sostegno e solette, lato valle), necessari per l'adeguamento dei criteri progettuali del tracciato, come ad esempio, il miglioramento della fruibilità e comfort della strada e l'eliminazione delle criticità esistenti relative alla visibilità per l'arresto e l'inscrivibilità dei mezzi pesanti in curva.

Inoltre, in corrispondenza della curva n. 6 di raggio 58 m, che non garantisce il minimo di 60km/h, verrà realizzata una galleria naturale di modesta estensione (70 metri circa), per garantire i criteri obiettivo di adeguamento stradale.

Lo sviluppo complessivo del tracciato è pari a 4.225 m, con un accorciamento di 25 m.



**Provincia di Perugia**  
**Pianificazione Territoriale, Ambiente, Sistemi Informativi e Comunicazione**  
**Ufficio Territorio e Pianificazione**

Dal punto di vista altimetrico l'asse di progetto segue l'andamento dello stato di fatto, fatta eccezione per i tratti in ingresso ed in uscita della galleria, dove però il tracciato si discosta dalla sede attuale.

Dall'analisi dell'area dell'intervento in relazione al PTCP della Provincia di Perugia emergono i seguenti vincoli:

**Tutela paesaggistico ambientale - D.LGS. N. 42/2004 art. 142, 1° comma:**

- ambiti fluviali, lett. C, disciplinati dall'art. 39 del PTCP e rappresentati nell'elaborato cartografico A.7.1. "Ambiti della tutela paesaggistica";
- ambiti delle aree boscate, lett. G, disciplinati dall'art. 39 del PTCP e rappresentati nell'elaborato cartografico A.7.1. "Ambiti della tutela paesaggistica";
- aree di interesse paesaggistico, usi civici, lett. H, disciplinate dall'art. 39 comma 8 del PTCP e rappresentate nell'elaborato cartografico A.7.1. "Ambiti della tutela paesaggistica".

**Aree PINA (Aree di Particolare Interesse Naturalistico Ambientale)**

- Classi 4a e 4b, esterne all' art.14 del P.U.T. disciplinate dall'art. 83 della L.R. 1/2015, come rappresentate nell'elaborato A.2.1. "Ambiti delle risorse naturalistiche ambientali e faunistiche", e disciplinate dal PTCP all'art. 36.

**Aree di interesse naturalistico - ambientale e faunistico venatorio (NATURA 2000)**

- SIC/ZSC: IT 5210046 - IT 5210058.
- Aree di elevata diversità floristico vegetazionale, disciplinate dal PTCP all'art. 36.
- Aree di studio, di cui alla D.G.R. n. 61/1998, disciplinate dall'art. 38 p.ti 8 e 9 del PTCP.

**Aree e siti di interesse archeologico**

Disciplinati dall'art. 39 comma 10, del PTCP e riportati nell'elaborato A.3.2. "Aree e Siti Archeologici".

Aree archeologiche definite:

- codice n. 220, Vallo di Nera, loc. Montellino, "definizione del sistema insediativo di Rocca Gelli - Castiglione".

**Vedute e coni visuali**

Disciplinati dall'art. 35 del PTCP e rappresentati nell'elaborato cartografico A.3.4. "Coni visuali e l'immagine dell'Umbria" del PTCP e approfondito nel testo "Il belvedere" tra memoria e attualità - per una tutela attiva dell'immagine dell'Umbria - edizione 12/2003.

- Visuali ad ampio spettro derivate da fonti letterarie.

**Infrastrutture di interesse storico - paesaggistico e panoramico**

- Viabilità storica, disciplinata dall'art. 37 del PTCP, come da elaborato A.3.3. e A.7.1. (SS.685)
- Viabilità panoramica principale, disciplinata dal PTCP all'art. 37 al punto c, e rappresentata negli elaborati cartografici A.3.4. e A.7.1. denominata "Ambiti della Tutela Paesaggistica" (S.S. 685).

**Unità di Paesaggio (UdP) e sistema paesaggistico - art. 32, 33 del PTCP**

- n. 112, "Valle del Nera", paesaggio di pianura e di valle in evoluzione, direttive di controllo;
- UDP di rilevante valore paesaggistico: classe 3, valore paesaggistico elevato.

**Sistema insediativo di riferimento**

- Area della rarefazione.



**Provincia di Perugia**  
**Pianificazione Territoriale, Ambiente, Sistemi Informativi e Comunicazione**  
**Ufficio Territorio e Pianificazione**

Verificata la documentazione progettuale, l'intervento si ritiene compatibile con la normativa del PTCP della Provincia di Perugia, purché vengano attuati tutti gli interventi riguardanti le mitigazioni e le ricomposizioni ambientali proposte e necessarie a limitare gli impatti paesaggistici causati dai lavori in progetto.

Il Responsabile dell'Ufficio Territorio e Pianificazione

**Arch. Mauro Magrini**

*(Documento firmato digitalmente)*



Il Dirigente del Servizio

Pianificazione Territoriale, Ambiente, Sistemi Informativi e Comunicazione

**Ing. Barbara Rossi**

*(Documento firmato digitalmente)*

